

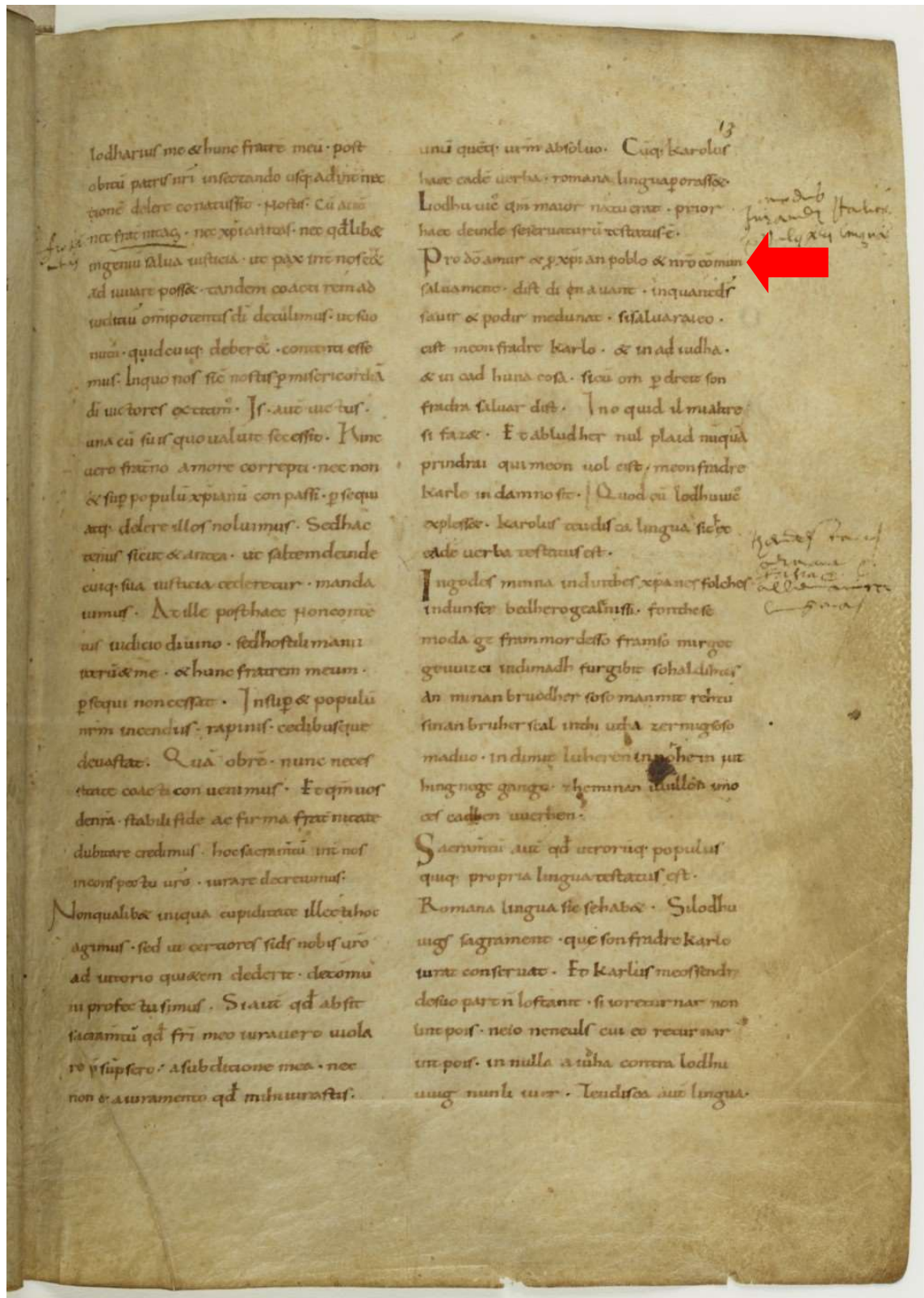
Esercitazione di filologia Romanza

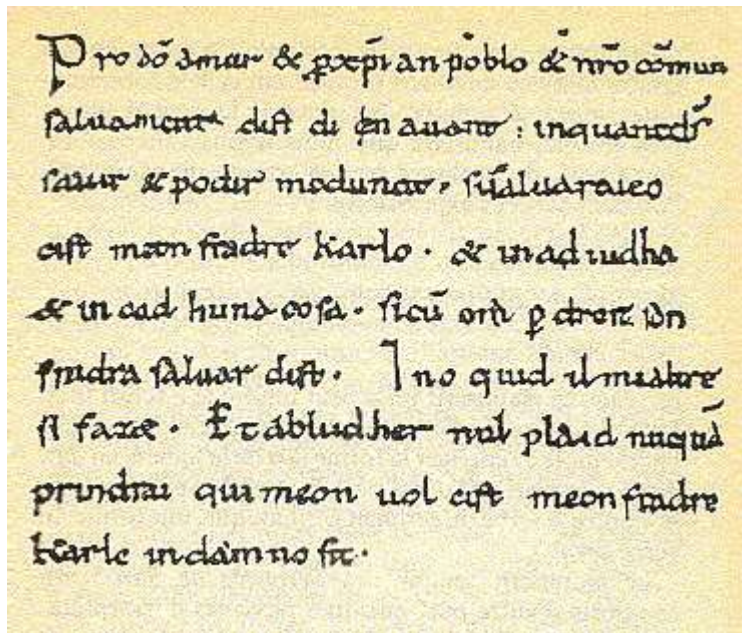
prof. Paolo Maninchedda

I Giuramenti di Strasburgo

Contesto storico







Edizione diplomatica

- 1 Pro d(e)o amur (et) p(ro) (christ)ian poblo (et) n(ost)ro
co(m)mun
- 2 saluament dist di en auant inquantd(eu)s
- 3 sauir (et) podir medunat sisaluarai eo
- 4 cist meon fradre Karlo (et) inadiudha
- 5 (et) in cad huna cosa, sicu(m) om p(er) dreit son
- 6 fradra saluar dist Ino quid ilmialtre
- 7 si fazet Et abludher nul plaid nuqua(m)
- 8 prindrai qui meon uol cist meon fradre
- 9 Karle in damno sit.

Edizione critica

1 Pro Deo amur et pro christian poblo et nostro commun
2 salvament, d'ist di en avant, in quant Deus
3 savir et podir me dunat, si salvarai eo
4 cist meon fradre Karlo et in adiudha
5 et in cadhuna cosa, si cum om per dreit son
6 fradra salvar dift, in o quid il mi altre
7 si fazet, et ab Ludher nul plaid numquam
8 prindrai qui, meon vol, cist meon fradre
9 Karle in damno sit.

Traduzione

Per l'amore di Dio e per il popolo cristiano e per la nostra salvezza, da questo giorno in avanti, in quanto Dio mi dà sapere e potere, io soccorrerò questo mio fratello Carlo, con aiuti o qualsiasi altra cosa, così come si deve giustamente soccorrere il proprio fratello, in ciò che egli faccia altrettanto verso di me, e con Lotario non concluderò mai nessun accordo che, per mia volontà, possa essere di danno a questo mio fratello Carlo.

Commento Linguistico - Fatti notevoli

Vocalismo

1 *amur* < AMORE(M); <u> per <O>, forse segno di un'alterazione vocalica già nella direzione del dittongo mento di O (Lunga, chiusa) > ou a.fr..

3 *Savir* < * SAPĒRE (ricordare ciò che si è detto sugli scambi di coniugazione tra II e III coniugazione a proposito della morfologia del Lat. Volg.); <i> per <E>, forse segno di un'alterazione vocalica già nella direzione del dittongo ei a. fr.< E (lunga, chiusa), che poi in francese moderno evolve in oi (savoir, pouvoir). Stesso discorso per 3 *podir* < *POTĒRE e per 6 *dift* < DEBET (in antico fr. diventerà deit e in fr. mod. doit.

5 *cosa* < CAUSA (AU > o).

4-8 *fradre* (6 *fradra*) < FRATRE(M); 6 *salvar* < SALVARE : NB assenza del passaggio di à > e in sillaba libera.

1 *christian* < CHRISTIANU(M); 2 *salvament* < SALVAMENTU(M) (caduta delle vocali finali diverse da <a>); ma il fenomeno non è ancora generalizzato, infatti abbiamo 1 *poblo* < POPULU(M), 1 *nostro* < NOSTRU(M), 4 *Karlo* < KAROLU(M).

Consonantismo

Lenizione

1 *poblo* < POPOLU(M);

2 *avant* < *ABANTE < AB + ANTE

3 *savir* < *SAPĒRE; 3 *podir* < *POTĒRE

4 *fradre* < FRATRE(M); 4 *adiudha* < *ADIUDA < ADIUTA

5 *cadhuna* (< *CADUNA < *CATUNA da KATA+UNA

Palatalizzazione

Nesso consonantico -CT- > -C'T-> -it-:

5 *dreit* (DIRECTU < DIRECTUM)

7 *plaid* (PLACTU < PLACITUM)

Morfologia

Declinazione bicasuale

2 *deus* Retto

1 *deo/u* Obliquo

Pronomi e aggettivi romanzi

2 *ist*; 4 *cist* < ECCE ISTE

6 *il* (< ILLE) < 3° pers. sing.

Futuro indicativo romanzo

3 *salvarai* < SALVARE + HABEO

8 *prindrai* < PRE(HE)NDERE + HABEO

